



## **ISTITUTO COMPRENSIVO “MADDALONI 1-VILLAGGIO**

**Via Roma, 14-81024 Maddaloni**  
**Tel.0823-434138 fax.0823/408842**  
**Cod.mecc.CEIC8AN00R**  
**e.mail:ceic8an00r@istruzione.it**

Al Collegio dei Docenti  
e, p.c. Al Consiglio d’Istituto  
Al D.S.G.A.  
Albo on Line  
SITO WEB

### **ATTO D’INDIRIZZO PER L’AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTOF A.S. 23-2024**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

**VISTO** l’art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente (d’ora in poi: Piano); il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; il piano è approvato dal Consiglio d’Istituto; esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTE** le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);

**VISTO** il documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari”, frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione;

**VISTA** la Nota MIM Prot. n. 31023 del 25 settembre 2023 avente ad oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l’aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24”;

**VISTE** le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, adottate con il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;

**VISTE** Le Linee guida per l'Insegnamento delle discipline STEM ;

**VISTO** il Decreto ministeriale 161 del 14 giugno 2022 con cui il Ministero dell'Istruzione ha adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**VISTO** il PTOF per il TRIENNIO 2022-2025 ed i successivi atti d'integrazione e modifica deliberati dal Collegio docenti;

**VISTO** il PDM;

**VISTA** la Rendicontazione Sociale relativa al triennio 2019-2022

### **TENUTO CONTO:**

- degli esiti delle prove Invalsi a.s. 2022/2023 riguardanti a) l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza; b) l'andamento delle singole classi nelle prove di Italiano e di Matematica nel loro complesso; c) l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.;
- dell'analisi del contesto condotta con modalità formali ed informali;
- delle istanze provenienti dal territorio e dall'utenza;
- degli esiti degli incontri all'uopo predisposti con lo Staff ed il NIV;

### **EMANA**

il seguente **ATTO D'INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTOF a.s. 2023-2024**

Con l'a.s. 2022/2023 ha avuto avvio il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa, con conseguente predisposizione dei **documenti strategici della scuola:**

**1. RENDICONTAZIONE SOCIALE** relativa al triennio 2019-2022, che svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, ancor più in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2019-2022.

Il Nucleo interno di valutazione, attraverso l'utilizzo della struttura presente sulla piattaforma SNV, supporterà il Dirigente scolastico nel procedimento di rendicontazione, che secondo l'art. 6, comma 1, lettera d, DPR del 28 marzo 2013, n. 80, consiste nella "*pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza*". Difatti, attraverso la rendicontazione la scuola è chiamata a dar conto di quanto realizzato in termini di processi attivati e risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati all'interno del RAV e ad orientare le scelte future in termini di Priorità da perseguire nel triennio.

**2. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)** per il triennio 2022-2025 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si sono individuati priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine della nuova triennalità.

L'**INVALSI** ha definito ed integrato nel RAV alcuni **indicatori**, utili a individuare sia gli studenti che sono già in situazione di fragilità, che coloro che sono a potenziale rischio, al fine di consentire una valutazione della **qualità dell'inclusione scolastica**, che diviene **parte integrante del**

**procedimento di valutazione**, offrendo alle istituzioni scolastiche, come la nostra, beneficiarie delle risorse del PNRR ai sensi del D.M. 170 del 24 giugno 2022, uno **strumento** utile alla **definizione di progetti specifici mirati all'inclusione e al successo formativo degli studenti più fragili**, con una particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nell'acquisizione delle competenze di base.

Pertanto, nell'ultima sezione del RAV, si sono definiti **priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività.**

**3. PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM):** una volta completata l'autovalutazione, sono stati pianificati i **percorsi e le azioni** per raggiungere i **traguardi** prefissati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF, ponendo particolare **attenzione al collegamento con le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"**

**4. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)** che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Per la revisione annuale del PTOF si rende necessario fornire i seguenti:

#### INDIRIZZI GENERALI

- ❖ La **progettazione curricolare** è finalizzata al raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza, secondo quanto stabilito dal documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) dovrà essere orientata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline.
- ❖ Il **curricolo verticale di istituto** deve tradursi nella progettazione di unità di apprendimento (UDA) ed deve caratterizzarsi per la esplicita definizione, in parallelo al curricolo obbligatorio, del curricolo di cittadinanza, che farà leva prevalentemente sulla trasversalità delle discipline e si sostanzierà nella progettazione di UDAT, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"), del curricolo potenziato, finalizzato all'implementazione di interventi di recupero/potenziamento, per il miglioramento delle competenze, nonché del curricolo inclusivo con la previsione di soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento
- ❖ Il **Curricolo digitale**, elaborato sulla base del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini (framework DigComp) dovrà esplicitarsi in un percorso didattico
  - progettato per sviluppare competenze digitali;
  - di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;
  - necessariamente verticale (per i diversi gradi di istruzione);
  - con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare;
  - declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
  - teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche.

#### ❖ Il **curricolo di educazione motoria**

A seguito dell'introduzione, ai sensi dell' art. 1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), dell'insegnamento (ad opera di un docente specialista) dell'educazione motoria, consistente in 2 ore settimanali in orario aggiuntivo, nell'a.s. 2023/2024 si impone una rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quarte.

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal Dlgs n. 62/2017 e dall'O.M. n. 172/2020.

#### ❖ **Ampliamento dell'offerta formativa, potenziamento ed utilizzo dell'organico dell'autonomia**

Il Collegio docenti aggiorna la progettazione inerente l'ampliamento dell'offerta formativa e la integra con le attività pomeridiane di recupero/potenziamento ed i laboratori artistico-espressivi attivati attraverso i progetti finanziati con fondi regionali ed europei, al fine di coordinare e far convergere tutte le azioni del PTOF verso gli stessi obiettivi previsti dal PDM.

In sinergia con la progettazione del curricolo verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari/integrative**, finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona, con lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi, sottesi ai linguaggi verbali e non verbali. Centrali sono le **progettazioni realizzate con i finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali (PON –POC- POR- PNRR)** alle cui iniziative la scuola partecipa da diversi anni.

In tale quadro sistemico **l'utilizzo dell'organico dell'autonomia** è finalizzato a:

- Perseguire gli obiettivi previsti nel PDM, in particolare per ciò che attiene lo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed il supporto agli alunni BES in orario curricolare;
- Favorire il recupero degli apprendimenti per gli alunni con carenze;
- Realizzare progetti pomeridiani di approfondimento curricolare e potenziamento delle eccellenze;
- Supportare la collaborazione per ciò che attiene l'organizzazione della didattica;
- Organizzare la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi;

### **INDIRIZZI SPECIFICI**

L'aggiornamento del PTOF 2022-2025 si è contraddistinto per una complessa progettazione degli interventi legati agli investimenti del PNRR.

Con riferimento all'**azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0**, è stato avviato un complesso processo di trasformazione delle aule in **ambienti innovativi di apprendimento**, caratterizzata da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo (secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo), integrato con l'**ambiente digitale di apprendimento**, con la disponibilità sia di **attrezzature digitali**, sia di **piattaforme cloud di e-learning, ambienti immersivi in realtà virtuale**.

In relazione agli obiettivi fissati con entrambe le azioni del PNRR, la nostra istituzione scolastica, all'atto della definizione della **progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare per l'a.s. 2023-2024**, è tenuta a favorire una accelerazione del processo di cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un'implementazione delle **metodologie didattiche innovative** (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.) favorendo l'**interazione, la cooperazione, l'utilizzo proattivo delle tecnologie**.

Allo stesso tempo, va potenziata l'applicazione di tecniche di **valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale**, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

#### ❖ **Moduli di orientamento formativo**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Compete, dunque, al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.

A tal fine andranno implementate le apposite funzioni all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI. Si precisa che l'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del

singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti, proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti.

In tal modo l'orientamento diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

#### ❖ **Progettazione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.**

Le Attività previste in relazione al PNSD dovranno tener conto dei seguenti ambiti:

Ambito 1. strumenti

Ambito 2. competenze e contenuti

Ambito 3. formazione e accompagnamento

#### ❖ **Progettazione di azioni per lo sviluppo delle discipline STEM e delle competenze digitali**

Il curriculum dovrà essere integrato/implementato per conseguire i seguenti obiettivi :

- Sviluppo graduale delle competenze digitali degli alunni/e con l'implementazione di attività laboratoriali afferenti alle discipline STEM ed un utilizzo costante delle strumentazioni tecnologiche acquistate, negli ultimi anni, con specifici progetti PON/FESR e PNSD, PNRR;
- Superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1, al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e delle altre strumentazioni digitali;

#### ❖ **Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.**

Partendo dalla definizione della struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità ed al disagio scolastico, l'Aggiornamento del PAI deve rappresentare, per la nostra istituzione scolastica, lo strumento privilegiato per la definizione ed esplicitazione delle azioni di promozione dell'integrazione e dell'inclusione, degli interventi di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie e delle modalità di utilizzo delle opportunità offerte dalle strutture pubbliche (ASL e/o Servizio Sociale);

#### ❖ **Piano di formazione per il personale Ata e Piano di formazione per i Docenti.**

In coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati nel PDM, il piano della formazione dei docenti deve porsi in un'ottica di raccordo con il **Piano nazionale per la formazione degli insegnanti** del MIUR, che ribadisce che la **formazione in servizio degli insegnanti diventa obbligatoria e permanente** e può essere riferita a **9 priorità tematiche**:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

**In particolare nella nostra scuola si punterà ad implementare le competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento in modo da fornire al personale docente di ogni ordine e grado gli strumenti metodologici e didattici per l'attuazione del PNRR Scuola 4.0 , anche attraverso la misura PNRR "animatore digitale".**

Il **piano di formazione** per il **Personale ATA** dovrà puntare a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire:

- ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico
- all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture
- all'introduzione delle tecnologie innovative
- al dialogo con il contesto territoriale

F.to Il DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Annalisa Lombardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993